

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO AMMINISTRATIVO

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Dottorando ANTONINO IANNOTTA

Il sottoscritto Antonino Iannotta, iscritto al primo anno del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico (27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Ha partecipato agli incontri di studio organizzati per l'anno accademico 2011/2012

- 1) *"I diritti umani"* Prof. **Gaetano Azzariti** – Università di Roma Sapienza
- 2) *"Tutela dei diritti e sistema delle giurisdizioni"* Prof. **Alberto Romano** – Università di Roma Sapienza
- 3) *"I diritti sociali e la crisi globale dell'economia"* Prof. **Xenofon Kontiadis** – Università di Atene
- 4) *"Tendenze della giurisprudenza costituzionale e della Corte europea dei diritti dell'uomo dal 2007 al 2011"* Prof. **Cesare Pinelli** – Università di Roma Sapienza
- 5) *"Il problema dei rapporti tra le diverse giurisdizioni (nazionali e internazionali) a carattere sostanzialmente costituzionale"* Prof. **Augusto Cerri** – Università di Roma Sapienza
- 6) *"Il processo cautelare"* Prof. **Mario Sanino** - Università di Roma Sapienza
- 7) *"La giurisprudenza del Bundesverfassungsgericht nel processo di integrazione europea"* Prof. **Andreas Haratsch** – Università di Hagen
- 8) *"La tutela dei diritti negli ordinamenti sportivi"* Prof. **Lorenzo Casini** – Università di Roma Sapienza
- 9) *"La dignità umana tra diritto di libertà e diritto sociale"* Prof. **Dian Schefold** – Università di Bremen

- 10) *"Il diritto privato dell'amministrazione pubblica"* Prof. **Vincenzo Cerulli Irelli** – Università di Roma Sapienza
- 11) *"La tutela dei diritti dinanzi alle autorità indipendenti"* Prof. **Fabrizio Politi** – Università de L'Aquila
- 12) *"Abrogazione legislativa e abrogazione referendaria"* Prof. **Federico Sorrentino** – Università di Roma Sapienza
- 13) *"Die chinesische Charta 08. Auf dem Forum der Verfassungslehre als Kulturwissenschaft/La Carta cinese del 2008"* Prof. **Peter Häberle** – Università di Bayreuth
- 14) *"Gli enti pubblici dotati di autonomia funzionale, con particolare riferimento alle camere di commercio e agli ordini e collegi professionali"* Dott.ssa **Lucia Dello Russo** – Università di Roma Sapienza
- 15) *"Diritti del cittadino e semplificazione"* Prof. **Filippo Satta** – Università di Roma Sapienza
- 16) *"Gli ordini professionali tra Costituzione e mercato"* Prof. **Giuseppe Colavitti** – Università de L'Aquila
- 17) *"La tutela dei diritti delle persone con disabilità"* Prof. **Carlo Colapietro** – Università di Roma Tre
- 18) *"La normativa tecnica «privata» tra interesse pubblico ed ordinamento privato, profili sostanziali e processuali"* Prof. **Paolo Lazzara** – Università di Roma Tre
- 19) *"La tutela dei diritti costituzionali"* Prof. **Alessandro Pace** – Università di Roma Sapienza

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Ha partecipato a diversi convegni, seminari tra cui:

- 1) LA POLITICA DELLA CONCORRENZA NEI SETTORI DINAMICI: *IL CASO FIEG/GOOGLE*, SAPIENZA Università di Roma, Scuola di dottorato in economia politica.
- 2) I PRINCIPI EUROPEI DEL DIRITTO AMBIENTALE, SAPIENZA Università di Roma, Dottorato in diritto amministrativo europeo dell'ambiente
- 3) I RAPPORTI STATO REGIONI IN MATERIA DI AMBIENTE, SAPIENZA Università di Roma, Master universitario di II livello in diritto dell'ambiente.
- 4) IL GOVERNO DELL'EMERGENZA, LUISS Guido Carli, Dipartimento di scienze giuridiche, Cattedre di diritto amministrativo e diritto amministrativo progredito.
- 5) L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO TRA ANTICHI COMPITI E NUOVE SFIDE: LE FUNZIONI DI ADVOCACY, LUISS Guido Carli, Dipartimento di scienze giuridiche, Cattedre di diritto amministrativo e diritto amministrativo progredito.

6) ADMINISTRATIVE LAW: MAIN TENDENCIES IN THE U.S., SAPIENZA Università di Roma, Master internazionale di II livello in Global Regulation of markets.

7) LA POTESTÀ SANZIONATORIA DELLA CONSOB: PROCEDIMENTO E TUTELA GIURISDIZIONALE, Università degli Studi Roma Tre, Facoltà di economia “Federico Caffè”.

8) AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIRITTO PRIVATO, Consiglio di Stato.

9) SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E FINANZA LOCALE. ESPERIENZE INTERNAZIONALI A CONFRONTO, iFEL Fondazione ANCI.

3) ATTIVITA' DI RICERCA

Si è dedicato alla lettura di alcuni testi classici quali ad es.:

M.S. GIANNINI, *Atto amministrativo*; G. JELLINEK, *Sistema dei diritti pubblici soggettivi*; V.E. ORLANDO, *Principi di diritto amministrativo*; A. PIRAS, *Discrezionalità amministrativa*, ID., *Interesse legittimo e giudizio amministrativo*; G. ROEHRSEN DI CAMMARATA, *I contratti della pubblica amministrazione*; S. ROMANO, *Principi di diritto amministrativo italiano*, Milano.

Si è inoltre dedicato alla lettura mirata di alcuni testi inerenti al progetto di ricerca sul demanio marittimo assegnatogli dal collegio dei docenti:

G. PESCATORE, *Sulla disciplina del demanio marittimo*, in *Studi per la codificazione del diritto della navigazione*; A. SCIALOJA, *Sistema di diritto della navigazione*; LUCIFREDI, *Delimitazione di spiagge e competenza giudiziaria*, in *Riv. Dir. Nav.* (1942, II); M. CRISAFULLI, *Lido, spiaggia, arenili*.

4) ATTIVITA' DIDATTICA

Ha svolto attività di supporto alla didattica presso la cattedra del Prof. Morbidelli.

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottorando ANTONIO NICODEMO

Il sottoscritto ANTONIO NICODEMO, iscritto al primo anno del Dottorato di ricerca in DIRITTO PUBBLICO – CURRICULUM DIRITTO AMMINISTRATIVO (XXVII ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Nel corso dell'anno accademico 2011 – 2012 ho partecipato alle conferenze organizzate e coordinate dal Collegio docenti in favore dei dottorandi su temi importanti del diritto pubblico e amministrativo. Nel corso dello stesso anno accademico ho altresì partecipato al corso d'inglese giuridico organizzato dal Collegio docenti e coordinato dalla Professoressa Rita Perez.

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nel corso dell'anno accademico 2011 – 2012 ho partecipato ad un corso di formazione della durata di giorni 3 in materia di appalti e procedure ad evidenza pubblica organizzato dalla società di formazione ITA e tenuto da Avvocati e Magistrati amministrativisti.

Ho partecipato altresì a numerosi convegni e incontri studio organizzati dagli ordini territoriali degli Avvocati.

3) ATTIVITA' DI RICERCA

Nel corso dell'anno accademico 2011 – 2012 ho svolto attività di ricerca in materia di appalti, contratti pubblici e diritto pubblico dell'economia. In particolare, le attività di ricerca svolte sono state ordinate al reperimento dei testi e delle pubblicazioni da studiare e approfondire ai fini della redazione della tesi di dottorato. Nell'ambito delle attività di ricerca svolte ho curato altresì le pubblicazioni scientifiche indicate nella sezione apposita.

4) ATTIVITA' DIDATTICA

Nel corso dell'anno accademico 2011-2012 ho svolto le seguenti attività didattiche:

- dal settembre 2011 – luglio 2012 – sono stato Tutor presso la SSPL della “Sapienza” – Università di Roma per i corsi del primo anno accademico, cattedra di Diritto Amministrativo (titolare il Prof. Avv. Mario SANINO);
- in data 23.06.2012 ho tenuto una lezione avente ad oggetto “La differenza tra le imprese pubbliche e gli organismi di diritto pubblico” – Master di II livello OFPA (Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione) “Sapienza” Università di Roma e Luiss G. Carli, Facoltà di Giurisprudenza.

5) PUBBLICAZIONI

Nel corso dell’anno accademico 2011 – 2012 ho curato le seguenti pubblicazioni scientifiche:

- 1.** 2012 – Sulla rivista URBANISTICA E APPALTI, n. 8/9 del 2012, il lavoro scientifico che presenta il seguente titolo “LE VICENDE DELLA COMMISSIONE DI GARA: DALLA DISCREZIONALITÀ TECNICA AL RINNOVO DELLA PROCEDURA”, nota a Consiglio di Stato, sez. III, 13 marzo 2012, n. 1409.
- 2.** 2012 – Sulla rivista GIUSTAMM.IT – RIVISTA DI DIRITTO PUBBLICO, n. 5 del 2012 il lavoro scientifico che presenta il seguente titolo “IMPRESE PUBBLICHE E ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO: ANALOGIE E DIFFERENZE”, nota a Consiglio di Stato, sez. VI, 20 marzo 2012, n. 1574.
- 3.** 2012 – Sulla rivista FORO AMMINISTRATIVO – CONSIGLIO DI STATO, n. 4 del 2012, il lavoro scientifico che presenta il seguente titolo “FINANZA DI PROGETTO: IL CONSIGLIO DI STATO SI PRONUNCIA SULL’IMMEDIATA IMPUGNABILITA’ DEL PROVVEDIMENTO DI SCELTA DEL PROMOTORE”, nota a Consiglio di Stato, Ad. Pl., 28 gennaio 2012, n. 1.
- 4.** 2011 – Sulla rivista URBANISTICA E APPALTI, n. 11 del 2011, il lavoro scientifico che presenta il seguente titolo “È RISARCIBILE IL DANNO DA RITARDO ANCHE IN CASO DI NON SPETTANZA DEL “BENE DELLA VITA”?”, nota a T.A.R. Campania, Salerno, sez. I, 21 giugno 2011, n. 1123.

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottorando ALESSANDRO PALOMBO

Il sottoscritto Alessandro Palombo, iscritto al primo anno del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico (27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

A riguardo, ho garantito la massima presenza possibile; nonché partecipato con interesse ai dibattiti successivi a ciascuna lezione. Ciò compatibilmente con lo stato di cattiva salute che mi ha accompagnato da gennaio a fine febbraio.

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Ho partecipato in qualità di membro al Gruppo "Osservatorio Energia" legato alla Rivista giuridica Aperta Contrada; ho, poi, più generalmente, partecipato a quasi tutti i Convegni tenuti su Roma in materia di Diritto Amministrativo.

3) ATTIVITA' DI RICERCA

Svolte, specificamente con riguardo al tema dei riti speciali nel processo amministrativo e con riguardo alla tematica del privato e pubblico nel diritto amministrativo. In particolare, sto ultimando un saggio di prossima pubblicazione in materia di organismo di diritto pubblico, dal titolo "Organismo non concorrenziale".

4) ATTIVITA' DIDATTICA

Ho tenuto due lezioni nell'ambito dei seminari di Diritto Amministrativo della Cattedra del prof. Marco D'Alberti. Una in materia di riti speciali e l'altra in materia di relazioni organizzative; coprendo dunque tanto tematiche afferenti alla Giustizia amministrativa quanto attinenti all'Attività amministrativa.

5) PUBBLICAZIONI

In corso di pubblicazione il saggio suddetto “Organismo non concorrenziale”.

6) RELAZIONE SINTETICA SULLE ATTIVITA' DEL PRIMO ANNO DI DOTTORATO DI RICERCA

Il primo anno di studi all'interno di un dottorato di ricerca può certamente assumere profili distinti.

Nel mio caso, esso ha rappresentato un momento di riflessione e approfondimento di tematiche classiche e meno classiche legate *lato sensu* al tema dell'autorizzazione amministrativa; tema oggetto della tesi di Dottorato assegnatami. Parallelamente, svolto studi sulla tematica del rapporto diritto privato e diritto pubblico nel diritto amministrativo, con riferimento al tema specifico dell'organismo di diritto pubblico; tema sul quale sto ultimando un saggio di prossima pubblicazione.

Un anno, dunque, dedicato all'inquadramento scientifico del tema assegnatomi e al delineare il cammino di ricerca e scrittura da effettuare nell'anno venturo.

Il punto cruciale che approfondirò da qui in poi è riassumibile in un quesito: “è ancora attuale la concezione classica di autorizzazione amministrativa?”.

Chi scrive approccia l'argomento sulla base della seguente riflessione.

L'impostazione classica per eccellenza – si pensi a Ranalletti – o quella altrettanto classica c.d. procedimentale di Giannini hanno certamente in comune il dato del carattere preventivo e necessario di un atto provvedimento quale l'autorizzazione; atto in mancanza del quale il privato certamente non può intraprendere una data attività.

I recenti sviluppi legislativi, si pensi all'art 19 della l.241 /1990 – sospinti da un quadro normativo di origine comunitaria (dalla celeberrima Direttiva Bolkenstein in poi) hanno definito un quadro in materia autorizzatoria che probabilmente non ha più al proprio cuore né il carattere preventivo né quello obbligatorio.

Oggi, difatti, sono vari e molteplici i casi in cui ad un privato, nel nostro ordinamento giuridico, ma anche in altri Paesi dell'Unione, è concesso di iniziare una certa attività, per poi, tutt'al più, essere inibito in un secondo momento dall'Amministrazione nel caso in cui non avesse potuto intraprenderla.

Le chiavi del sistema son dunque cambiate.

Il come dello studio.

Il cammino di ricerca, dunque, concordato con i miei tutori, vorrebbe iniziare da uno studio dei regimi amministrativi susseguitisi dalla Direttiva Bolkenstein in poi, passando per la comprensione delle tematiche della liberalizzazione e semplificazione.

Domanda cruciale, poi, ci cercar risposta, è quanto sia attuale oggi il concetto di autorizzazione.

Definito questo punto con certezza e ampiezza d'analisi, sarà necessario approfondire il retroscena di quest'affermazione.

Difatti, l'autorizzazione amministrativa rappresenta un “modo essenziale” d'essere di uno Stato, nel senso del relazionarsi tra privato e pubblico potere (o *rectius*: pubblico in genere).

Probabilmente, nell'angolo visuale del tema indicato, sarà necessario approfondire il come di questo cambiamento della relazione fondamentale del diritto amministrativo: il rapporto di diritto amministrativo.

Ad oggi, in base alle letture effettuate, eleggo come campo di ricerca particolare ed originale della mia trattazione il tema della responsabilità.

Credo, infatti, che l'inversione di tendenze sul piano delle autorizzazioni amministrative imponga una più seria riflessione sul piano della teoria generale del diritto, applicata al diritto amministrativo, quanto ai pesi e contrappesi della responsabilità dell'agire privato.

L'ottica del regime amministrativo, infatti, determina un nuovo equilibrio tra privato e pubblico, fonte di nuove e distinte problematiche.

Per decenni, infatti, la relazione è stata elaborata, adattata alle diverse esigenze, ed oggetto di tante riflessioni e modifiche giurisprudenziali.

In questa probabile nuova fase sarà necessario aprire nuovi cammini di ricerca ed affrontare nuove problematiche che un tempo non sarebbero state nemmeno immaginabili.

La prima tappa di questo percorso, probabilmente, è rappresentata dal tortuoso tema della tutela del terzo lesa da una scia o dia.

Anche questo tema, dunque, sarà studiato al fine di comprendere, sotto un profilo teorico, il valore del mutamento, per poi tentare di tracciare possibili percorsi solutori di questioni pratiche emerse o attualmente emergenti.

In chiusura, l'anno di studi termina con una consapevolezza premonitrice di una successiva attività: il tema di per sé classico oggi – si reputa – necessita di una nuova ricostruzione in termini moderni; ricostruzione che s'offre a molteplici spunti originali e nuovi percorsi di ricerca.

Si tenterà, dunque, nel mio studio di ottenere una valida formazione giuridica sui temi più classici, parimenti una flessibilità e dinamismo intellettuale necessario alla rimodulazione – prima di tutto teorica generale – di tali temi.

Passato e futuro, per un miglior futuro; in sintesi.

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottoranda MARIA TERESA RITA PATRONE

La sottoscritta Maria Teresa Rita Patrone, iscritta al primo anno del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico - curriculum Diritto Amministrativo (27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Frequenza di seminari di discussione e approfondimento, coordinati da docenti italiani e stranieri attorno a temi considerati di particolare rilevanza per gli obiettivi formativi della Scuola.

In particolare, con riferimento al curriculum di diritto amministrativo, sono stati approfonditi i profili organizzativi e funzionali della pubblica amministrazione, alla luce dei cambiamenti che, nell'arco degli ultimi anni, hanno interessato l'agire pubblico.

Le tematiche affrontate ed approfondite, nell'ambito delle attività seminari, hanno riguardato lo studio del diritto amministrativo nazionale, alla luce delle sue recenti innovazioni, unitamente ai profili del diritto pubblico e del diritto pubblico dell'economia.

Attenzione particolare ha ricevuto, inoltre, il tema della responsabilità dell'amministrazione alla luce delle più recenti previsioni legislative e delle novità introdotte dal codice del processo amministrativo.

Partecipazione a convegni e giornate di studio in quanto valutate, dal collegio docenti, coerenti con gli obiettivi formativi dei dottorandi.

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Frequenza del corso di inglese giuridico tenuto dalla Prof.ssa Pasetto. Il corso è stato finalizzato ad ampliare ed approfondire la terminologia giuridica propria dei testi di Common Law.

Nel corso delle lezioni in aula sono stati svolti lavori pratici guidati ed esercitazioni; sono stati letti e commentati testi in lingua inglese concernenti sentenze della magistratura inglese ed americana e spiegati i relativi glossari giuridici. Al termine del corso ciascun dottorando è stato impegnato nella redazione di una breve paper su uno degli argomenti di maggior interesse per il proprio percorso di ricerca.

Lettura e approfondimento di testi classici del diritto amministrativo e di importanti sentenze, che hanno superato principi radicati e introdotto nuove regole per le pubbliche amministrazioni.

Contatti con studiosi stranieri fondamentali per la formazione di base del dottorando e per l'approfondimento di tematiche di diritto comparato.

3) ATTIVITA' DI RICERCA

Attività di ricerca, lettura e approfondimento di testi, monografie, articoli di dottrina relativi al tema oggetto della tesi di dottorato.

Attività di ricerca e lettura di leggi, testi normativi e importanti sentenze per la stesura dell'elaborato di tesi.

Redazione di una bozza di indice e bibliografia.

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottoranda DALILA SATULLO

La sottoscritto/a Dalila Satullo, iscritta al primo anno del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico – curriculum diritto amministrativo (27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Partecipazione alle lezioni organizzate nell'ambito del dottorato:

- Prof. Gaetano Azzariti – “I diritti umani”.
- Prof. Alberto Romano – “Tutela dei diritti e sistema delle giurisdizioni”.
- Prof. Xenofon Kontiadis – “I diritti sociali e la crisi globale dell'economia”.
- Prof. Cesare Pinelli – “Tendenze della giurisprudenza costituzionale e della Corte europea dei diritti dell'uomo dal 2007 al 2011”.
- Prof. Marco Ruotolo – “La tutela dei diritti dei detenuti”.
- Prof. Andreas Haratsch – “La giurisprudenza del Bundesverfassungsgericht nel processo di integrazione europea”.
- Prof. Lorenzo Casini – “La tutela dei diritti negli ordinamenti sportivi”.
- Prof. Dian Shefold – “La dignità umana tra diritto di libertà e diritto sociale”.
- Prof. Vincenzo Cerulli Irelli – “Il diritto privato dell'amministrazione pubblica”.
- Prof. Fabrizio Politi – “La tutela dei diritti dinanzi alle autorità indipendenti”.
- Prof. Federico Sorrentino – “Abrogazione legislativa e abrogazione referendaria”.
- Prof. Peter Haberle – “La Carta cinese del 2008”.
- Prof. Paolo Ridola – “Il bilanciamento dei diritti fondamentali”.

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Presentazione degli scritti in onore del Prof. Alberto Romano – 19 marzo 2012 – Università “La Sapienza” – Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- Amministrazione pubblica e diritto privato (presentazione del libro del prof. V. Cerulli Irelli “Amministrazione pubblica e diritto privato”) – 28 maggio 2012 – Consiglio di Stato;
- Convegno annuale di studi “Liberalizzare o regolamentare: il diritto amministrativo di fronte alla crisi” – 29/30 giugno 2012 – Copanello.

3) ATTIVITA' DI RICERCA

- Studio di alcuni saggi, monografie, voci enciclopediche su temi di diritto amministrativo generale.
- Approfondimento del tema della pianificazione urbanistica al fine di definire l'argomento oggetto della tesi di dottorato.

4) ATTIVITA' DIDATTICA

- Assistenza agli esami di Diritto Amministrativo I e II presso la cattedra del Prof. V. Cerulli Irelli.
- Svolgimento di una lezione su "Discrezionalità amministrativa e discrezionalità tecnica" nell'ambito del seminario di Diritto Amministrativo I (cattedra del Prof. V. Cerulli Irelli).

5) PUBBLICAZIONI

- *Responsabilità precontrattuale della p.a. e annullamento d'ufficio: il problema del legittimo affidamento*, in *Foro Amm. Tar*, 11/2011, 3694 ss.
- Aggiornamento al Commento dell'art. 7 del "Codice del nuovo processo amministrativo", *Dike*, 2012.
- *La responsabilità dello Stato legislatore per mancata, scorretta o tardiva attuazione delle direttive comunitarie non self-executing*, in *Diritto e Giurisprudenza commentata*, 1/2012.
- *Il punto sull'elemento soggettivo della responsabilità della p.a. tra giurisprudenza nazionale e giurisprudenza europea*, in *Il nuovo diritto amministrativo* (in corso di pubblicazione).

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO COSTITUZIONALE E DIRITTO PUBBLICO GENERALE**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottorando VINCENZO CALVAGNO

Il sottoscritto Vincenzo Calvagno, iscritto al primo anno del Dottorato di ricerca in diritto pubblico (27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Le lezioni da me frequentate nell'ambito del dottorato sono le seguenti:

- 1) G. Azzariti, *La tutela dei diritti fondamentali*
- 2) A. Romano, *L'evoluzione del diritto soggettivo in campo amministrativo*
- 3) C. Pinelli, *Tendenze della giurisprudenza costituzionale e della corte europea dei diritti dell'uomo dal 2007 al 2011*
- 4) A. Cerri, *Il problema dei rapporti tra le diverse giurisdizioni (nazionali e internazionali) a carattere sostanzialmente costituzionale*
- 5) M. Sanino, *Il processo cautelare*
- 6) M. Ruotolo, *La tutela dei diritti dei detenuti*
- 7) A. Haratsch, *La giurisprudenza del Bundesverfassungsgericht nel processo di integrazione europea*
- 8) L. Casini, *La tutela dei diritti negli ordinamenti sportivi*
- 9) D. Schefold, *La dignità umana tra diritto di libertà e diritto sociale*
- 10) V. Cerulli Irelli, *Il diritto privato dell'amministrazione pubblica*
- 11) F. Politi, *La tutela dei diritti dinanzi alle autorità indipendenti*
- 12) F. Sorrentino, *Abrogazione legislativa e abrogazione referendaria*
- 13) L. Dello Russo, *Gli enti pubblici dotati di autonomia funzionale, con particolare riferimento alle camere di commercio e agli ordini e collegi professionali*
- 14) P. Haberle, *La Carta cinese del 2008* (dello stesso autore si è partecipato anche all'incontro seminariale svoltosi in data 13 marzo)
- 15) X. Bioy, *L'usage de l'idee de nature en droit constitutionnel*
- 16) G. Della Cananea, *Cinquant'anni dopo: il due process of law come principio costituzionale*
- 17) F. Satta, *Diritti del cittadino e semplificazione*
- 18) R. Perez, *Diritti sociali e regola del pareggio di bilancio*
- 19) G. Colavitti, *Gli ordini professionali tra Costituzione e mercato*
- 20) P. Marsocci, *Internet, diritti e costituzionalismo*
- 21) P. Lazzara, *La normativa tecnica <<privata>> tra interesse pubblico ed ordinamento privato, profili sostanziali e processuali*

22) P. Ridola, *Il bilanciamento dei diritti fondamentali*

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- 1) 19/IV: incontro di studio organizzato dal Prof. Luciani nell'ambito seminariale del master in diritto dell'ambiente, con la partecipazione del Prof. Paolo Maddalena
- 2) 28/V: convegno a Palazzo Spada, organizzato dal Consiglio di stato
- 3) 7/VI: convegno organizzato alla SSPA per la presentazione dell'ultimo libro di F. Lanchester avente ad oggetto i sistemi elettorali
- 4) 15/VI: "Scritti in onore di Pace"

3) ATTIVITA' DI RICERCA

Nell'attività di ricerca svolta nell'anno accademico in corso mi sono soffermato pressoché esclusivamente sulle tematiche oggetto della mia tesi di dottorato, con l'obiettivo di conferirle una sistemazione unitaria ed una consequenzialità logica. Lavoro quanto mai difficile vista l'importanza dei temi trattati ed il tentativo di dare loro una ricostruzione per molti versi originale, diversa da quella tradizionale, in cui ci si interrogherà sull'esistenza di istituti costituzionali con impronte 'negative', ossia con finalità di controllo e verifica – e talora anche di radicale contrapposizione – rispetto all'indirizzo politico dominante, espresso in particolare dalla rappresentanza e dagli organi statali.

In tale ottica, essenziale è stato lo studio del diritto pubblico romano e di certa dottrina romanistica, che ha ben messo in luce le originalità del funzionamento della dinamica costituzionale in Roma, soprattutto per quanto concerne l'operatività del principio di collegialità, che orienta l'esplicitarsi della diarchia consolare nonché successivamente i rapporti tra il tribuno della plebe e le magistrature; in tale contesto, un posto precipuo occupa l'arma dell'intercessio, che costituisce appunto l'arma negativa che il console (rispetto al suo collega) ed il tribuno (rispetto all'intera magistratura) usavano per arrestare le estrinsecazioni dei pubblici poteri.

Partendo da tale prospettiva di matrice romanistica, si è allora tentata una corretta ricostruzione del concetto di sovranità popolare, depurandola da scorie costruttivistiche tese ad incalzarlo nelle strutture statali (lo Stato-persona), e, inevitabilmente, ad identificarvisi, in una sostanziale equazione fra sovranità popolare e rappresentanza. Si è recuperata quindi innanzitutto la visione del popolo cara a Cicerone, ricollegandola poi alla visione della sovranità popolare propugnata da Rousseau, cercando inoltre, nella critica alla tradizionale tripartizione della struttura dello Stato, di ripensare ad un corretto rapporto fra questo ed i cittadini, da esprimersi non più in termini di inglobamento, ma in quelli di strumentalità e funzionalità.

La nozione di sovranità popolare è stata successivamente affrontata nell'ottica del principio della divisione dei poteri, mettendo in luce come, anche in quest'ultimo, esista (e sia particolarmente pregnante) un 'lato negativo' di manifestazione, composto dai reciproci controlli ed arresti che i tre poteri impongono agli altri al fine di mantenere un solido equilibrio costituzionale, scongiurando il rischio che uno di essi, abusando dei suoi poteri, possa travalicare i suoi limiti funzionali, invadendo gli spazi vitali dell'altro. E' infatti proprio al mancato od inefficace funzionamento del principio della separazione dei poteri che si deve il sorgere di quello che si è definito il 'lato negativo' di espressione della sovranità popolare, che svolge quasi una funzione di supplenza rispetto all'incapacità disgregatrice del tradizionale principio montesquieuano.

Si assiste dunque ad una scissione della sovranità popolare in due aspetti manifestativi, giustificata soprattutto in virtù della crisi di funzionamento del principio della divisione dei poteri, oggi incapace di assolvere a quella funzione primigenia ad esso assegnata, quella cioè di pervenire

ad un equilibrio dei poteri; equilibrio che, in virtù delle dinamiche fortemente accentratrici venutesi progressivamente a sviluppare nel quadro dei rapporti istituzionali, appare ben lungi dall'essere stato raggiunto, verificandosi invece, sempre più, una sorta di 'aggregazione dei poteri' – come può facilmente emergere da un'analisi dei rapporti fra i poteri costituiti, laddove il legislativo, spogliato dei suoi doveri di controllo sull'esecutivo, appare esserne sempre più succube (se non complice), svolgendo ormai il mero ruolo di una 'camera di registrazione' di decisioni prese altrove.

Tale mal funzionamento del principio della divisione dei poteri non lascia però l'ordinamento costituzionale in balia dei voleri della maggioranza parlamentare; infatti, è proprio in un contesto – quale l'attuale – di forti tendenze alla plebiscitarizzazione della vita politica, in cui i partiti riescono con difficoltà a svolgere il loro ruolo di intermediazione fra Stato e popolo, che la Costituzione viene a mostrare quello che ho definito (riprendendo una suggestione del La Pira) il suo 'volto negativo'. Tale 'volto negativo' della Costituzione si ricollega primigeniamente all'espressione di un 'lato negativo' della sovranità popolare, manifestandosi, in particolare, in alcuni specifici istituti giuridici; i quali, se, in momenti di normale dinamica costituzionale, svolgono un ruolo di controllo e di critica (che potremmo considerare anche funzionale alla migliore esplicazione del potere 'positivo'), in altri – come i recenti – vedono potenziate le loro funzionalità negative, tese allora al contrasto, se non all'interdizione, dell'indirizzo politico dominante.

Tali istituti sono stati individuati nei referendum (abrogativo e costituzionale), nel <<veto sospensivo>> (e nel potere di scioglimento delle Camere) del Presidente della Repubblica, ed anche nel ruolo dell'opposizione parlamentare – nonché, in certi frangenti, anche in quello svolto dalla Corte Costituzionale. Sono proprio tali istituti – ed in particolare le loro potenzialità 'negative' – che nel secondo anno di ricerca si vorranno approfondire.

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO COSTITUZIONALE E DIRITTO PUBBLICO GENERALE**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottoranda CRISTINA GUIDI

La sottoscritta GUIDI CRISTINA, iscritta al primo anno del Dottorato di ricerca in DIRITTO PUBBLICO (Curriculum Diritto Costituzionale e Diritto Pubblico Generale) (27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Frequenza agli incontri organizzati nell'ambito del Dottorato.

Frequenza al Corso di Inglese per Giuristi organizzato nell'ambito del Dottorato.

2) ATTIVITA' DI RICERCA

Attività di raccolta del materiale bibliografico della tesi di Dottorato, svolta presso la Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Giuridiche- Diritto Pubblico dell'Università La Sapienza di Roma, la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche- sede Teoria dello Stato dell'Università La Sapienza di Roma e presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Lettura dei primi testi bibliografici suggeriti dai Professori relatori.

Redazione di un indice indicativo della tesi e di una prima Bibliografia. In corso di elaborazione una Premessa introduttiva.

3) ATTIVITA' DIDATTICA

Attività di assistenza e collaborazione con la Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico del Prof. C. Pinelli e con la Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico del Prof. A. Cerri, entrambe presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

4) PUBBLICAZIONI

Le coppie omosessuali hanno diritto ad una vita familiare, nota a Sentenza Cass., Sez. I, 15 Marzo 2012, n. 4184, in www.dirittoeprocesso.com.

Roma, 17 ottobre 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO PUBBLICO - 27° CICLO
CURRICULUM IN DIRITTO COSTITUZIONALE E DIRITTO PUBBLICO GENERALE**

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' E LE RICERCHE SVOLTE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012**

Dottorando: MARSID LAZE

Il sottoscritto Laze Marsid, iscritto al primo anno del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico (Curriculum in dir. cost. 27° ciclo), dichiara di aver partecipato alle attività di formazione previste per l'anno accademico 2011/2012 e di avere svolto le attività di ricerca e didattiche esposte di seguito.

1) ATTIVITA' DI FORMAZIONE ORGANIZZATE NELL'AMBITO DEL DOTTORATO

Partecipazione a quasi tutte le conferenze, i seminari e gli incontri organizzati nell'ambito del dottorato.

2) ALTRE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Partecipazione al Young Researchers Workshop "*Distribution and Agregate Demand*", 10-15 Settembre 2012, Università Roma Tre
- Partecipazione al corso di lingua inglese per giuristi

3) ATTIVITA' DI RICERCA

Nel corso del primo anno di dottorato i primi mesi sono stati dedicati alle letture di carattere generale al fine di consolidare ed approfondire le conoscenze in parte già acquisite sugli istituti fondamentali nonché di orientarmi nella scelta dell'argomento della tesi. A questo proposito ho ritenuto opportuno sia lo studio dei manuali classici che la consultazione delle maggiori riviste di diritto pubblico e costituzionale, con l'obiettivo di individuare le questioni giuridiche attualmente più dibattute in dottrina e giurisprudenza, sulle quali possa essere interessante sviluppare un approfondimento scientifico. Anche la partecipazione ai diversi seminari e convegni durante l'anno è stata un prezioso strumento di approfondimento e stimolo su numerose tematiche. Alla fine, di comune accordo con i Professori di riferimento la scelta è caduta sul tema *La decisione di spesa in democrazia*. Durante l'anno accademico ho approfondito le mie conoscenze in relazione al tema oggetto di ricerca e ho cercato di reperire parte del materiale utile alla ricerca. Inoltre, ho avuto un confronto periodico e continuo con i Proff. Azzariti e Luciani, in qualità di *tutores* della tesi, al fine di configurare e delimitare progressivamente l'ambito e la struttura del mio tema di ricerca. Come accennato in precedenza, anche le lezioni, i convegni ed i seminari cui ho preso parte sono stati per

me di grande utilità in questo senso. Nel momento attuale, considerato lo stato iniziale della ricerca, ho preparato un indice che naturalmente è provvisorio, ma che può essere utile nel fornire un quadro generale sulla ricerca che intendo svolgere. Infine, negli ultimi mesi, l'attività di ricerca era diretta non solo alla preparazione della tesi ma anche di un articolo sull'attività normativa del Governo Monti.

4) ATTIVITA' DIDATTICA

- Attività di collaborazione presso le cattedre dei Proff. Gaetano Azzariti e Massimo Luciani. In particolare, si segnala la partecipazione in qualità di *discussant* ai seguenti seminari della cattedra del Prof. Gaetano Azzariti:

- 1- Eguaglianza e diritti fondamentali (Sentenza della Corte costituzionale n. 120/1967).
- 2- Eguaglianza e stranieri (Sentenza della Corte costituzionale n. 306/2008).

5) PUBBLICAZIONI

- La produzione normativa del Governo Monti tra decreti legge, questioni di fiducia e spinte esterne. Ruolo della legge in un sistema delle fonti in transizione. (In corso di pubblicazione).

Roma, 17 ottobre 2012